

Episodio di POMARRO ALLERONA 14.06.1944

Nome del Compilatore: ANGELO BITTI

I. STORIA

| Località | Comune | Provincia | Regione |
|----------------|----------|-----------|---------|
| Podere Pomarro | Allerona | Terni | Umbria |

Data iniziale: 14/06/1944

Data finale: 14/06/1944

Vittime:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulti (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ig n |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|------|
| 5 | 5 | | | 5 | | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| 5 | | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime:

1. *Belli Giuseppe*, nato il 22/01/1893 ad Allerona e ivi residente, coniugato, mezzadro.
2. *Ciuchi Gino*, nato il 28/07/1892 ad Allerona e ivi residente, coniugato, mezzadro.
3. *Foscoli Ernesto*, nato nel 1894 a Castelviscardo (Terni) e ivi residente, coniugato, mezzadro.
4. *Zaganella Dino*, nato il 09/04/1926 ad Allerona e ivi residente, celibe, mezzadro.
5. *Zaganella Ivo*, nato il 07/06/1923 ad Allerona e ivi residente, celibe, mezzadro.

Altre note sulle vittime:

1. *Bacchio Benito*, fuggito.
2. *Belli Marsilio*, ferito.
3. *Ciuchi Ottavio*, nato il 06/04/1904 ad Allerona, ivi residente, coniugato, mezzadro, ferito all'addome, al ginocchio e alla mano.
4. *Peresso Egerio*, fuggito.
5. *Zaganella Waine* (o Vain), nato il 30/08/1920 ad Allerona, ivi residente, celibe, mezzadro, ferito gravemente ad un polmone.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 14 giugno 1944 le truppe sudafricane della 6. South African Armoured Division, appartenenti al 13. Corpo britannico dell'8. Armata, raggiungono Orvieto; nel tardo pomeriggio del giorno successivo entrano ad Allerona. Il paese da giorni era attraversato da militari tedeschi in ritirata e sottoposto a bombardamenti; in particolare, tra il 14 e il 16 giugno risulta teatro di aspri combattimenti. E' in questo contesto che nel tardo pomeriggio del 14 giugno due soldati tedeschi in ritirata si presentano nel podere Sant'Annunziata della famiglia Bacchio, dove si trovano sfollate le famiglie Peresso e Zaganella di Allerona. I due militari con le armi in pugno impongono la consegna di un cavallo di proprietà dei Zaganella; chiedono quindi di essere accompagnati al podere Pomarro, abitato dalla famiglia Ciuchi, dove però erano sfollate altre famiglie di Allerona, tra cui i Foscoli e i Belli. Il diciottenne Dino Zaganella viene costretto a fare da guida ai due tedeschi, nel tragitto il gruppetto incontra altri tre giovani, Benito Bacchio, Egerio Peresso e Ivo Zaganella, cugino di Dino, costretti ad aggregarsi al gruppo. Raggiunto il podere Pomarro, vi trovano Waine Zaganella, fratello maggiore di Ivo, Ernesto Foscoli, Giuseppe e Marsilio Belli, Gino e Ottavio Ciuchi, gli ultimi due coloni del podere. I militari, in uno stentato italiano, ordinano la consegna del cavallo di proprietà dei Ciuchi, di fronte al diniego posto da Gino Ciuchi, sospingono tutti i presenti lungo la parete del casale, minacciandoli che se entro tre minuti non fosse stato consegnato quanto richiesto sarebbero stati «kaputt». Trascorso il tempo, i due militari fingono di allontanarsi, percorsi però pochi metri si girarono di scatto e iniziano a sparare con i fucili automatici contro il gruppo: due giovani, Bacchio e Peresso, si salvano riuscendo a fuggire per i campi; Marsilio Belli rimane incolume essendo riuscito a gettarsi a terra, tutti gli altri furono invece colpiti, rimanendo uccisi o feriti.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Ritirata.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

Due militari tedeschi non meglio identificati.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:**Note sui presunti responsabili:**

Alcune testimonianze orali citate in una pubblicazione locale riferiscono di «due soldati tedeschi [...] dall'apparente età di 17-18 anni appartenenti ai reparti delle SS». L'identificazione del reparto di appartenenza dei militari che compiono l'eccidio appare difficile; nella zona di Alleronia tra il 14 e il 15 giugno 1944 risultano infatti presenti o di passaggio diversi reparti tedeschi, come si evince dagli studi di Carlo Gentile e Claudio Biscarini. In particolare, il 14 giugno ad Alleronia è attestata la presenza di unità della 4. Fallschirm-Division; così, per gran parte della prima metà del mese di giugno ad Alleronia risulta presente la 4. Fallschirm-Division; dal 15 giugno, il Grenadier-Regiment 870 e 871, tra le maggiori unità della 356. Infanterie-Division, la cui presenza appare peraltro documentata nel territorio di Alleronia per tutta la prima metà del mese di giugno. Claudio Biscarini il 14 giugno nell'area Orvieto-Stazione di Alleronia fa riferimento all'impiego di guastatori del Fallschirm-Regiment 11 della 4. Fallschirm-Division, e di pionieri del Fallschirm-Pionere-Bataillon 4.

Estremi e Note sui procedimenti:

| |
|--|
| |
|--|

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Una piccola stele in pietra, in cui sono riportati i nominativi delle cinque vittime, è stata eretta il 14 giugno 1990, in occasione del quarantaseiesimo anniversario della strage, in memoria di quelli che sono definiti "martiri del Pomarro", "vittime della barbarie nazista".
- I nominativi delle cinque vittime, insieme a quelli di altri quattro cittadini di Alleronia uccisi dai tedeschi in quei giorni, sono inoltre ricordati in una lapide, posta sulla facciata del municipio della cittadina, che si affaccia peraltro sulla piazza intitolata a uno degli uccisi: Attilio Lupi.

Musei e/o luoghi della memoria:

Il 15 giugno 2008 l'amministrazione comunale di Castelviscardo, nella frazione di Pianlungo, confinante con il luogo dove è avvenuta la strage, ha proceduto all'intitolazione di una via ai Martiri del Pomarro.

Onorificenze

| |
|--|
| |
|--|

Commemorazioni

| |
|--|
| |
|--|

Note sulla memoria

| |
|--|
| |
|--|

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Angelo Bitti, *La guerra ai civili in Umbria (1943-1944). Per un Atlante delle stragi nazifasciste*, Editoriale Umbra, Isuc, Foligno-Perugia, 2007, p. 191.
- Claudio Biscarini, *Il passaggio del fronte in Umbria (giugno-luglio 1944)*, Fondazione Ranieri di Sorbello, Perugia, 2014, pp. 126-127, 133, 136.
- Tommaso Rossi, *Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria*, vol. 1, Editoriale Umbra, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, Foligno-Perugia, 2013, pp. 69-71.
- Giov Battista Tomassini, *Il Ponte. Ricordi, avvenimenti, testimonianze della 2° guerra mondiale nel territorio orvietano*, Vetrya, Orvieto, 2012, pp. 195-201.

Fonti archivistiche:

- AUSSME, b. 2132, f. *Documentazione atti di barbarie commessi dai nazifascisti in Italia Centrale (Toscana, Umbria), Prospetto delle violenze commesse dai nazifascisti in provincia di Terni.*

Sitografia e multimedia:

- DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945.*

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ANGELO BITTI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.